



13 novembre 2022

VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

“Gesù Cristo si è fatto povero per voi” (2Cor8,9)

Dal messaggio del Santo Padre:

«Gesù Cristo [...] si è fatto povero per voi» (cfr 2 Cor 8,9). Con queste parole l’apostolo Paolo si rivolge ai primi cristiani di Corinto, per dare fondamento al loro impegno di solidarietà con i fratelli bisognosi. Qualche mese fa, il mondo stava uscendo dalla tempesta della pandemia, mostrando segni di recupero economico... Ed ecco che una nuova sciagura si è affacciata all’orizzonte... la guerra in Ucraina. [...] In questo contesto così contraddittorio viene a porsi la *VI Giornata mondiale dei poveri*, con l’invito – ripreso dall’apostolo Paolo – a tenere lo sguardo fisso su Gesù, il quale «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2Cor 8,9). Nella sua visita a Gerusalemme, Paolo aveva incontrato Pietro, Giacomo e Giovanni i quali gli avevano chiesto di non dimenticare i poveri. La comunità di Gerusalemme, in effetti, si trovava in gravi difficoltà per la carestia che aveva colpito il Paese. E l’apostolo si era subito preoccupato di organizzare una grande colletta a favore di quei poveri. I cristiani di Corinto si mostrarono molto sensibili e disponibili. Su indicazioni di Paolo, ogni primo giorno della settimana raccolsero quanto erano riusciti a risparmiare e tutti furono molto generosi.

[...] Penso in questo momento alla disponibilità che, negli ultimi anni, ha mosso intere popolazioni ad aprire le porte per accogliere milioni di profughi delle guerre... le comunità hanno accolto con generosità tante donne e bambini per offrire loro la dovuta dignità.

[...] La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso di comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà

ALCUNE PROPOSTE PER UNA GIORNATA CHE METTA AL CENTRO DELLA NOSTRA COMUNITÀ I POVERI

- **Ascolto della Parola:** troviamo la maniera per mettere al centro i poveri. Nei vari servizi della parrocchia ci si potrebbe confrontare su come ci comportiamo quando incontriamo qualcuno che è in difficoltà (un uomo che chiede l’elemosina per strada, un compagno di classe o di lavoro che si trova in sofferenza, una famiglia che è stata colpita da una sciagura, ecc.), quale emozioni viviamo? Preferiamo guardare da un’altra parte ed andare avanti o modifichiamo i nostri impegni per aiutarlo? Ma per quanto tempo bisogno aiutare una persona? Confrontiamoci su ciò con la Parola

di Dio. Il Santo Padre, nel suo messaggio, invita tutti a portare avanti ciò che abbiamo iniziato: «E' questo il momento di non cedere e di rinnovare la motivazione iniziale. Ciò che abbiamo iniziato ha bisogno di essere portato a compimento con la stessa responsabilità.» inoltre ci ricorda di non fare assistenzialismo: «Non si tratta, quindi, di avere verso i poveri un comportamento assistenzialistico, come spesso accade; è necessario invece impegnarsi perché nessuno manchi del necessario.».

- **Adorazione Eucaristica:** l'adorazione eucaristica settimanale può essere preparata sul messaggio del Santo Padre che troverete in allegato.

PREPARARE LA LITURGIA DI DOMENICA 13 NOVEMBRE

L'invito è ad incontrarsi, il gruppo liturgia ed alcuni membri della caritas parrocchiale, per preparare ed organizzare la liturgia assieme con lo sguardo rivolto a sensibilizzare la comunità cristiana all'attenzione verso i poveri.

- *Scegliere assieme un "segno" che sensibilizzi alla condivisione di vita con i poveri da mettere in mostra in Chiesa. Un segno che ricordi che i poveri sono sempre tra noi.*
- *Scegliere assieme una preghiera dei fedeli*
- *Scegliere assieme come valorizzare l'offertorio/processione offertoriale in funzione della giornata*
- Invitiamo la caritas parrocchiale, in questa giornata, a condividere attraverso il report o qualsiasi altro strumento che ritiene opportuno insieme al parroco, il suo operato con la comunità. E' importante coinvolgere la comunità sugli aiuti fatti, sugli "ascolti" effettuati ed in generale sull'operato della caritas parrocchiale ma non solo anche sui volontari che hanno messo a servizio il loro tempo, ecc.

SENSIBILIZZARE ED ANIMARE

- Per la comunità si può donare il messaggio del Santo Padre come pergamena a tutti quelli che partecipano alle liturgie, oppure parte di esso.
- La comunità può pensare ad un regalo, una frase, una preghiera da portare a tutti gli ammalati e/o persone sole, che potrebbe essere realizzato dai gruppi scout, catechesi e oratori.

SOSTENERE

- **Ridiamo** promuovere nelle parrocchie il sito di Ridiamo, oggi strumento utile per aiutare i nostri poveri e ridare dignità (per chi avesse necessità di materiale promozionale contattare l'ufficio caritas 071/60274 o Monica 3484004623)
- **Social Caritas** continua ad essere uno strumento valido per tutte le persone che hanno difficoltà a fare donazioni online